



Sede legale: CASTELLO 5050 VENEZIA (VE)

Iscritta al Registro Imprese di Venezia

C.F. e numero iscrizione 03646550271

Iscritta al R.E.A. di Venezia al numero 326309

Fondo Consortile € 76.500 Interamente versato

Partita IVA: 03646550271

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2010

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Consorziati, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2010.

Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 41 dello statuto sociale, dello schema ministeriale approvato con D.M. 26 aprile 1995 aggiornato alla luce delle modifiche introdotte al codice civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Consortile ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili internazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno - software	3 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	Utilità presunta*

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono esclusivamente a software.

Alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è iscritto il costo sostenuto per l'acquisto del marchio aziendale.

*Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili a migliorie su beni di terzi, ammortizzate con aliquote dipendenti dalla presunta loro durata attesa, ed alla spesa pluriennale sostenuta per la realizzazione dei siti internet inerenti i diversi ambiti territoriali, ammortizzata con aliquota del 20%.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Altri beni	12 - 25%

Per quanto riguarda gli altri beni, le aliquote sono di seguito specificate:

- Mobili ed arredi : 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi: 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della azienda.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di magazzino sono relative a merci destinate alla vendita, iscritte al FIFO, ed a i titoli di viaggio e gli altri biglietti oggetto di vendita, al loro costo specifico.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Poiché il valore corrente delle merci alla data di chiusura dell'esercizio è risultato per alcune di esse inferiore al valore iscritto in bilancio calcolato con il metodo FIFO, si è ritenuto di stanziare un fondo svalutazione di euro 24.642 imputato in diminuzione del valore delle citate rimanenze.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Le quote di TFR maturate nel corso dell'esercizio sono state trasferite alla Tesoreria presso l'INPS o ai fondi previdenziali per i lavoratori che ne abbiano fatto richiesta.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo ed in allegato alla presente Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in allegato è stato specificato:

- il costo storico;
- i precedenti ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni e le alienazioni avvenute nell'esercizio;
- gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo acquisti effettuati nell'esercizio per euro 94.062 e l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 34.761 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 114.041.

Si rileva che l'importo degli investimenti è al netto di contributi ricevuti per euro € 36.527.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato..

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 313.271; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 146.649.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 55.744 e stanziati ammortamenti per euro 43.666.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte dell'azienda che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio.

In particolare figura iscritta alla voce partecipazioni in altre imprese la quota della società consortile Turismo Ricettivo Veneziano - TURIVE s.c.a.r.l.. Il valore nominale della quota corrisponde al costo di acquisto e rappresenta il 4,166% del capitale sociale.

La società TURIVE s.c.a.r.l. ha sede in Venezia, San Marco 3575/a, capitale sociale di euro 24.000,00; patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2009, è di euro 25.072.

Le altre immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali per i quali si rileva un incremento di euro 3.128.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Consist. finale	Variaz. %
Prodotti finiti e merci	214.180	14.203-	199.977	7-
Totale	214.180	14.203-	199.977	7-

Le rimanenze, come detto, sono iscritte al netto di un fondo svalutazione di euro 24.642.

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Consist. finale	Variaz. %
Crediti verso clienti	1.234.707	648.837	1.883.544	55
Crediti tributari	-	38.963	38.963	-
Crediti verso altri	398.394	64.213-	334.181	19-
Totale	1.633.101	623.588	2.256.689	39

I crediti verso clienti comprendono euro 1.113.410 di crediti verso consorziati (Provincia di Venezia, C.C.I.A.A. di Venezia e Comuni consorziati) relativi al trasferimento di fondi inerenti le funzioni per legge devolute all'azienda stessa.

Sono iscritti tra i crediti verso erario l'IRAP versata in acconto per l'importo eccedente il dovuto a saldo (euro 8.206) ed il credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale (euro 30.757).

I crediti verso altri sono relativi per euro 320.096 a crediti verso la Pubblica Amministrazione per il contributo denominato "Bersani" versato ai sensi dell'art. 22 del DL 223/2006. Detto contributo è stato abrogato dall'art. 2, comma 625 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008), determinando un corrispondente credito dell'Azienda per l'importo versato, che si è provveduto ai sensi di legge (n.127/2007) a richiedere a rimborso.

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine ed i crediti sono esclusivamente verso soggetti con sede in Italia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2009	12.061
Accantonamento esercizio	38.652
Saldo al 31/12/2010	50.713

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Consist. finale	Variaz. %
Depositi bancari e postali	302.356	164.667	467.023	54
Denaro e valori in cassa	35.648	10.750	46.398	30

Descrizione	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Consist. finale	Variaz. %
Totale	338.004	175.417	513.421	52

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Consist. finale	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	47.387	24.007-	23.380	51-
Totale	47.387	24.007-	23.380	51-

Patrimonio Netto

Nella tabella di seguito esposta sono evidenziate le movimentazioni delle voci del patrimonio netto escluso l'utile dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo Consortile	76.500	-	76.500	-	-
Versamenti in conto capitale	115.000	-	115.000	-	-
Varie altre riserve	192.055	6.731	198.786	6.731	4
Totale	383.555	6.731	390.286	6.731	2

Oltre al Fondo consortile deliberato in occasione della costituzione dell'azienda speciale, figura iscritto nel patrimonio netto un versamento in conto capitale di euro 115.000 effettuato dall'Amministrazione Provinciale di Venezia finalizzato ad una migliore patrimonializzazione dell'azienda nella fase di avvio della sua attività.

L'utile dell'esercizio 2009 di euro 6.731 è stato attribuito in conformità all'articolo 42 dello Statuto dell'Azienda Consortile, ai fondi di riserva "rinnovo impianti".

Alla voce altre riserve figurano iscritti i fondi di riserva "rinnovo impianti" per euro 94.586 e "sviluppo impianti" per euro 104.200 formati esclusivamente con utili dei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	---------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi	5.466	95.000	21	100.445	94.979	1.738
Totale	5.466	95.000	21	100.445	94.979	1.738

L'importo iscritto tra i fondi oneri è riferibile per euro 5.445 a fondi per interventi di solidarietà e formazione a favore dei dipendenti e per euro 95.000 ad un accantonamento effettuato nell'esercizio per pari importo relativo ad una stima degli oneri che potrebbe dover sostenere l'azienda consortile in virtù del piano di incentivazione all'esodo approvato nel 2010. L'importo dell'accantonamento è stato indicato tra gli oneri straordinari del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Variazione	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	127.257	19.984-	107.273
Totale	127.257	19.984-	107.273

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Variaz. assoluta	Consist. finale	Variaz. %
Debiti verso fornitori	1.068.350	386.449	1.454.799	36
Debiti tributari	163.895	88.842-	75.053	54-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.900	63.256-	115.644	35-
Altri debiti	373.869	110.767	484.636	30
Totale	1.785.014	345.118	2.130.132	19

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; essa comprende, oltre al debito per ritenute di euro 56.124, il debito per l'IRAP di euro 18.929 dovuta mensilmente, in conformità alla normativa fiscale per gli enti pubblici, che è stata versata nel successivo mese di gennaio.

Gli altri debiti sono riferibili in massima parte (euro 463.035) a debiti verso i dipendenti per emolumenti dovuti, ratei, ferie e premi maturati e non corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti sono esclusivamente verso soggetti operativi e con sede in Italia e non hanno scadenza superiore all'esercizio.

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	136.174	408.721	544.895	408.721	300
Totale	136.174	408.721	544.895	408.721	300

Il rilevante incremento subito dalla voce in commento è riferibile al riconoscimento di provvidenze da parte dell'Amministrazione Provinciale per attività da svolgersi nel 2011. Si veda infra il dettaglio di composizione della voce.

Crediti e debiti distinti per durata residua e assistiti da garanzie reali

I crediti ed i debiti iscritti nel circolante hanno scadenza non superiore al prossimo esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Composizione delle voci Ratei e Risconti

Ratei e Risconti attivi

I ratei attivi di euro 1.362 si riferiscono ad interessi attivi di competenza dell'esercizio accreditati dalla banca nei primi giorni dell'anno 2011.

I risconti attivi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Risconti attivi</i>		
	Canoni di locazione,	4.327
	Manutenzioni e licenze	1.152
	Utenze per servizi telefonici e tlc e consumi	16.038
	Abbonamenti	501
	Totale	22.018

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi iscritti per euro 48 si riferiscono a spese bancarie e piccoli rimborsi.

I risconti passivi sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Risconti passivi</i>		
	Canoni di locazione parcheggio Jesolo	2.662
	Aggi di vendita	1.149
	Progetti comunitari e regionali	517.645
	Editoriali	5.040
	Altri servizi di assistenza	18.351
	Totale	544.847

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Oltre ai conti d'ordine evidenziati nello stato patrimoniale per euro 196.519 riferibili al valore dei titoli di viaggio in conto deposito presso l'azienda, si deve rilevare che in forza del trasferimento delle funzioni in materia turistica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Venezia, l'Azienda utilizza a titolo gratuito, immobili, attrezzature, mobili ed arredi che non risultano valorizzati nel verbale di consegna. Si è ritenuto, pertanto, di non indicare alcun importo a tale titolo nello schema dello stato patrimoniale e di citare la predetta circostanza nella sola nota integrativa.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati indicati per euro 2.021.325 i componenti positivi inerenti la gestione commerciale effettuata dall'azienda sia essa nei confronti di terzi che nei confronti dei consorziati.

Tra gli altri ricavi e proventi figurano invece i contributi (euro 4.908.739) devoluti all'Azienda dai consorziati in relazione alle sue attività istituzionali.

Sono stati infine rilevati tra gli altri ricavi e proventi euro 98.728 di canoni di noleggio e locazione, derivanti dalla concessione in uso di spazi di cui l'azienda ha la disponibilità.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari si riferiscono in massima parte ad interessi attivi e passivi di conto corrente..

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

L'importo evidenziato a bilancio si riferisce a sopravvenienze attive relative ad introiti commerciali (concerti) ed a risparmio sull'erogazione dei compensi commerciali, ed a consumi stimati in eccesso nell'esercizio precedente.

Gli oneri straordinari, iscritti per complessivi euro 303.879, sono relativi, in massima parte, ad oneri sostenuti per incentivi all'esodo riconosciuti nell'anno; figura iscritto in tale voce anche l'accantonamento al fondo esuberi di euro 95.000 di cui si è detto alla relativa voce di stato patrimoniale.

Imposte differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

L'importo di complessivi euro 206.592 è riferibile per euro 205.299 all'IRAP di competenza dell'esercizio e per la rimanente parte ad imposte sostitutive.

In particolare trattandosi di un'azienda speciale consortile la cui attività prevalente non è di tipo commerciale, l'IRAP di competenza dell'esercizio è stata determinata in conformità al disposto dell'art. 10-bis del D.Lgs. 446/1997 che prevede che la base imponibile IRAP sia calcolata sulle retribuzioni erogate ai dipendenti e sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente oltre ai compensi di lavoro autonomo non esercitati abitualmente. L'aliquota applicabile su detto ammontare è del 8,5%. Inoltre sull'attività commerciale la base imponibile è stata determinata in conformità al secondo comma della citata norma che rinvia alle disposizioni in materia di soggetti che svolgono attività commerciale con applicazione dell'aliquota del 3,9%.

Con riferimento all'IRES, la stessa è stata invece determinata sull'utile prodotto dalla gestione commerciale, contrapponendo i ricavi di natura commerciale con i costi diretti afferenti tale ambito di attività e la quota parte dei costi promiscui determinata in base al rapporto tra ricavi commerciali e ricavi complessivi. Da tale differenza algebrica è emerso un risultato positivo peraltro compensato dalle perdite dei precedenti esercizi. Non si è ritenuto opportuno stanziare le imposte anticipate sulle residue perdite fiscali in quanto non esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità con futuri redditi imponibili.

Numero dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 14 addetti nei settori accoglienza e statistica, in seguito alle iniziative di investimento del piano dell'accoglienza per l'anno 2010 ed alla sostituzione di 4 addetti in aspettativa.
- si è proceduto alla riduzione del n. 1 dirigente e 1 quadro e 2 dipendenti dell'ATT di Bibione Caorle e Jesolo Eraclea in seguito al piano di ristrutturazione generale e pensionamenti.

Dipendenti	2010	2009
Dirigenti	3	4
Quadri	4	5
Impiegati	75	79
Operai	4	4

+ una persona a tempo determinato in scadenza i primi mesi dell'anno 2011.

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è quello del settore delle imprese dei servizi pubblici culturali turistici dello sport e del tempo libero, denominato Federculture sottoscritto il 9 novembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni .

Per quanto attiene ai dirigenti, il contratto è quello delle imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi (Confservizi) stipulato il 9/04/1998 e successive modifiche (ultima datata 22 dicembre 2009)

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo ed al collegio dei revisori è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	58.878
Revisori:	23.862

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere rilevanti operazioni con parti correlate attinenti alla sfera istituzionale dell'Azienda ovvero legate alla devoluzione delle funzioni alle stesse attribuite e per le quali figurano iscritti a conto economico contributi per euro 4.908.739 già commentati alla voce valore della produzione.

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate altre rilevanti operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Considerazioni finali

Signori consorziati, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2010 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Enrico Miotto

Allegati: Movimenti delle Immobilizzazioni

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno</i>						
	Software	31.027	31.027	3.360	-	34.387
	F.do amm. Soft.	-	25.734-	-	3.845	29.579-
Totale		31.027	5.293	3.360	3.845	4.808
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>						
	Marchi	4.317	4.317	-	-	4.317
	F.do amm. marchi	-	1.079-	-	216	1.295-
Totale		4.317	3.238	-	216	3.022
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>						
	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	43.065	43.065	4.622	-	47.687
	Altre spese pluriennali	43.617	43.617	86.110	-	129.727
	F.do amm.to spese di manut.beni di terzi	-	5.610-	-	4.755	10.365-
	F.do amm. altre spese pluriennali	-	34.893-	-	25.945	60.838-
Totale		86.682	46.179	90.732	30.700	106.211

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>Impianti e macchinario</i>						
	Altri impianti e macchinari	42.831	42.831	36.809	-	79.640
	F.do ammort. altri impianti e macchinari	-	8.787-	-	9.396	18.183-
Totale		42.831	34.044	36.809	9.396	61.457
<i>Altri beni materiali</i>						
	Mobili e arredi	109.260	109.260	6.293	-	115.553
	Macchine d'ufficio elettroniche	72.443	72.443	11.007	-	83.450
	Automezzi	24.002	24.002	-	-	24.002
	Altri beni materiali	8.991	8.991	1.634	-	10.625
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	42.729-	-	13.489	56.218-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	38.056-	-	12.280	50.336-
	F.do ammortamento automezzi	-	7.800-	-	6.000	13.800-
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	5.610-	-	2.501	8.111-
Totale		214.696	120.500	18.935	34.270	105.165